



UN MILITARY EXPERT ON MISSION (m/f)

100 % / STANS-OBERDORF / ESTERO



Promuovere la pace – il nostro compito

Il Centro di competenza SWISSINT recluta costantemente ufficiali quali osservatori militari per le missioni ONU. Donne e uomini interessati possono candidarsi presso il Centro di competenza SWISSINT per un impiego all'estero nel quadro del compito dell'Esercito svizzero «promovimento della pace».

Missioni / Paesi

UNTSO, Israele, Egitto, Giordania, Libano e Siria / UNMOGIP, India e Pakistan / MINURSO, Sahara Occidentale

Compiti

- Sorvegliare l'attuazione delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'ONU
- Osservare e allestire rapporti in merito a violazioni delle risoluzioni dell'ONU
- Pattugliare e condurre colloqui con la popolazione e le autorità locali
- Controllare le limitazioni in fatto di truppe nonché armi e munizioni nella zona d'impiego sulla base del mandato della missione
- Controllare il rispetto delle basi della protezione della popolazione civile e del personale dell'ONU attraverso negoziati e colloqui

Requisiti

- Tirocinio concluso o titolo di studio, senso pratico e reputazione impeccabile
- Età tra i 25 e i 55 anni
- Grado militare dell'Esercito svizzero di primotenente, capitano, maggiore o tenente colonnello
- Eccellenti conoscenze di inglese, conoscenza di una seconda lingua ufficiale è un vantaggio
- Licenza di condurre della categoria B
- Resistenza psico-fisica

Il Centro di competenza SWISSINT è il comando nazionale di condotta per il promovimento militare della pace dell'Esercito svizzero. SWISSINT è responsabile della pianificazione, della preparazione e della condotta nazionale di tutti i contingenti militari svizzeri e delle singole persone nell'ambito del compito dell'esercito «promovimento della pace».

Per ulteriori informazioni rivolgersi al **Centro di competenza SWISSINT, tel. 058 467 58 58.**

Ulteriori informazioni sulle missioni e sulle zone d'impiego sono disponibili nelle seguenti schede informative sulla homepage.

L'Amministrazione federale è attenta alle necessità e ai diversi vissuti dei suoi collaboratori e ne apprezza la diversità. La parità di trattamento gode della massima priorità.